COMUNE DI NOCIGLIA

Provincia di Lecce

Regolamento di gestione del Centro di Raccolta Comunale dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani raccolti in modo differenziato.

Approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 09.06.2021
Modificato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 31.05.2022
Modificato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 31.05.2022
Modificato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 30.06.2025

Sommario

Art. 1- Oggetto e finalità

Art. 2 - Definizioni

Art. 3 - Requisiti generali del Centro di Raccolta

Art. 4 - Criteri generali per la gestione

Art. 5 - Controllo del Centro di Raccolta

Art. 6 - Utenze ammesse al conferimento

Art. 7 - Tipologia di rifiuti e

quantità Art. 8 - Modalità di

conferimento Art. 9 - Rifiuti

esclusi

Art.10 - Pesatura dei rifiuti

Art. 11 - Durata del deposito

Art. 12 - Operazione di svuotamento contenitori

Art. 13 - Orario di apertura

Art. 14 - Regole di comportamento degli utenti

Art. 15 - Controllo del Comune

Art. 16 - Proprietà e destinazione dei rifiuti

Art. 17 - Sanzioni

Art. 18 – Responsabilità

Art. 19 - Rinvio normativo

Art. 20 - Disposizioni finali ed entrata in vigore

Allegato A Scheda rifiuti conferiti al centro di

raccolta

Allegato B Delega per accesso al centro comunale di raccolta per trasportatore

Allegato C Tipologie di rifiuti e limiti annui conferibili al centro di raccolta

Allegato D Modalità di conferimento al centro di raccolta

Art. 1 - Oggetto e Finalità

1. E' istituito il Centro comunale per la Raccolta delle frazioni di rifiuti differenziati per tipologia, ai fini del riciclo ed invio a recupero e/o smaltimento degli stessi.

2. Il Centro Comunale di Raccolta è ubicato nel Comune di Nociglia nell'area catastalmente identificata al Fg. 23, p.lla 217 lungo la via prov.le Nociglia Poggiardo in località "Farnese".

3. Il presente regolamento ha per oggetto la gestione e l'utilizzo di un'area pubblica presidiata e allestita dove si svolge attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati, conferiti in maniera differenziata dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche. Esso contiene le disposizioni per la corretta gestione del Centro comunale di Raccolta, e per la regolare fruizione da parte degli utenti, nel rispetto del Regolamento di gestione dei rifiuti urbani e assimilate, del Regolamento IUC della normative di settore;

4. Il centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani costituisce uno strumento a supporto della raccolta differenziata e integra le raccolte differenziate svolte con servizio stradale, porta a porta, o con altri sistemi. La sua gestione è attività di pubblico interesse e deve essere condotta assicurando un'elevata protezione dell'ambiente e controlli a tale fine efficaci.

5. La finalità primaria e quella di:
   a. ridurre i costi e la quantità dei rifiuti da smaltirsi in modo indifferenziato in discarica;
   b. promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e speciali assimilati, costituiti da materiali riciclabili e recuperabili provenienti da utenze domestiche e non domestiche.

Art. 2 - Definizioni

1. Per l'applicazione del presente Regolamento, si specificano le seguenti definizioni:
   a) Centro comunale di raccolta (di seguito anche C.C.R.) o Ecocentro: area presidiata e allestita per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti per: frazioni omogenee, ivi conferiti dai detentori, per il successivo trasporto agli impianti di recupero e/o di trattamento finale;
   b) detentore: produttore dei rifiuti o soggetto che li detiene (in proprietà);
   c) utenze ammesse al conferimento o soggetto conferente: utenze domestiche e non domestiche, nonché altri soggetti tenuti, in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche. E' assimilato a soggetto conferente anche il gestore del servizio di raccolta dei RSU nel territorio comunale;
   d) utenze domestiche: nuclei familiari;
   e) utenze non domestiche: operatori economici nei settori agricolo, artigianale, industriale, commerciale, dei servizi o comunque diversi dalle utenze domestiche;
   f) gestore: soggetto cui è affidata la gestione del centro comunale di raccolta (gestione diretta dal Comune ovvero affidata a soggetto terzo autorizzato ai sensi di legge);
   g) responsabile tecnico: soggetto in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, designato dal gestore (Comune ovvero soggetto esterno), quale responsabile della conduzione del Centro;
   h) regolamento di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati: si intende, anche se non espressamente indicato, quello vigente nel Comune di Nociglia.
2. Per tutte le definizioni non espressamente riportate nel presente articolo, si rinvia alle definizioni fornite dalla normativa vigente di settore.

Art. 3 - Requisiti generali del Centro di raccolta

1. IL Centro di raccolta deve essere realizzato e condotto nel rispetto dei requisiti tecnici e gestionali e delle norme contenute nel DM 08/04/2008 e ss.mm.ii.

2. Nel caso in cui il Gestore sia diverso dal Comune, le operazioni di competenza del soggetto gestore saranno regolamentate da apposita "Convenzione".

3. Il C.C.R. e connesso e funzionale al sistema di raccolta differenziata ed ha come obiettivo quello di promuovere, con l' osservanza dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità, sistemi tendenti a recuperare rifiuti e materiali secondo i principi di cui al D. Lgs. 152/2006 nel rispetto della protezione dell'ambiente e della salute.

4. I rifiuti saranno conferiti dai produttori al C.C.R. nei limiti quantitativi e qualitativi di cui al presente Regolamento ed in accordo con le disposizione di cui al "Regolamento Comunale per la disciplina dei servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni"; alcuni dei rifiuti conferiti potrebbero essere pesati mediante pesa manuale o altro sistema di pesatura elettronico o quantificati nel numero ("a pezzo"). IL sistema organizzativo permette di adottare/utilizzare sistemi di "incentivazione/premi" che saranno stabiliti con separato provvedimento dall'Organo Comunale Competente.

Art. 4 - Criteri generali per la gestione

1. Il gestore è tenuto a:
    a. operare con la massima cura e puntualità al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità del Centro di raccolta da parte dei soggetti conferenti;
    b. evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
    c. salvaguardare l'ambiente;
    d. eseguire e rispettare le disposizioni del DM 8 aprile 2008 e ss.mm.ii. nonché le altre norme applicabili all'attività di gestione;
    e. provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intero C.C.R., delle recinzioni, degli impianti di trattamento delle acque meteoriche e di tutti gli altri impianti presenti, delle attrezzature presenti nel Centro di raccolta e/o finalizzati alla sua funzionalità e sicurezza;
    f. mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica;
    g. gestire le attrezzature presenti nel Centro di raccolta nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza;
    h. rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, secondo la normativa vigente in materia, tenuto anche conto di tutte le ulteriori misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro;
    i. stipulare idonee polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi, verso prestatori di lavoro, da inquinamento.

2. Il gestore è tenuto a predisporre e affiggere, all'ingresso e all'interno del Centro di raccolta, apposite cartelli recanti gli art 13, 14 e 17 del presente Regolamento.

3. L'orario di apertura è definito in funzione della necessità di rendere fruibile il Centro di raccolta agli utenti in accordo con le richieste e esigenze del Comune di Nociglia.

Art. 5 - Controllo del Centro di Raccolta

1. Il gestore del C.C.R. è tenuto ad organizzare l'accoglienza dei soggetti conferenti con un numero di operatori sufficiente per garantirne il corretto funzionamento e per soddisfare il normale flusso in ingresso di persone e rifiuti, tale da non compromettere un adeguato e idoneo controllo conformemente a quanto previsto nella Convenzione per la gestione del C.C.R (qualora soggetto esterno), e nel rispetto della normativa vigente.
2. Il gestore è tenuto a nominare un Responsabile Tecnico del Centro di raccolta in possesso dei requisiti professionali e di esperienza di cui al D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i. e a notificarne i riferimenti al Comune (qualora soggetto esterno) ed agli altri Enti interessati.
3. Il responsabile del centro è tenuto a:

- verificare che la gestione del Centro di raccolta avvenga nel rispetto della normativa applicabile e del presente Regolamento, dando tutte le necessarie istruzioni e informazioni al personale addetto;
- rispettare le indicazioni e ad assolvere le richieste inoltrate dai competenti uffici comunali, nel rispetto del contratto;
- provvedere alla corretta tenuta dei registri e formulari ai sensi della normativa vigente, alla corretta gestione dell'archivio utenti e alla compilazione delle schede nel formato richiesto dal Comune per consentire la contabilizzazione dei rifiuti in entrata e in uscita e la impostazione dei bilanci di massa e volumetrici dei rifiuti in entrata/uscita;
- provvedere alla compilazione del modello di cui all'Allegato -A- e - B ·-conferimenti di utenze non domestiche;
- segnalare ai competenti uffici comunali:
    a) ogni violazione delle presenti norme;
    b) qualsiasi disfunzione o danno venga rilevato, sia riferito alle strutture, attrezzature, contenitori sia riguardante l'organizzazione o la funzionalità dei servizi;
    c) riscontrare eventuali possibilità e/o esigenze di nuove differenziazioni, comprensive di modalità di effettuazione, costi e benefici;
    d) con tempestività eventuali abusi da parte dei soggetti conferenti o di terzi e ad informare di ogni necessità riscontrata per il buon funzionamento del Centro di raccolta;
    e) i reclami espressi dai soggetti conferenti;

• trasmettere al Comune una comunicazione mensile che specifichi:
    a) entro il mese successivo a quello di riferimento la relazione mensile dettagliata delle attività svolte, salvo che eventuali anomalie o problemi riscontrati non richiedano, per la loro natura, una comunicazione urgente e immediata;
    b) la segnalazione di eventuali anomalie o problemi specifici riscontrati nel corso dello svolgimento del servizio, di eventuali atti vandalici o di fatti accidentali accaduti;
    c) le quantità di rifiuti raccolti, ripartiti per tipologia e per utente e/o soggetto conferente, nonché copia delle bolle di trasporto dei rifiuti differenziati in uscita dal C.C.R, con idoneo quadro riepilogativo, tutto in formato digitale, con le modalità e con i contenuti richiesti dal Comune.

- fornire al Comune tutte le informazioni necessarie alla presentazione della comunicazione annuale alla Regione Puglia ed al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. .

4. Il personale di custodia ha il compito di:

- aprire e chiudere il centro di raccolta negli orari stabiliti;
- sorvegliare nelle ore di apertura dello stesso al fine di:
    a) evitare l' abbandono di rifiuti fuori dagli appositi contenitori;
    b) evitare che gli utenti conferiscano tipologie di rifiuti in contenitori o aree adibiti alla raccolta di altre tipologie di rifiuti o che conferiscano in modo indifferenziato;
    c) evitare che vengano arrecati danni alle strutture, alle attrezzature e ai contenitori;

- richiedere, a chiunque abbia intenzione di conferire i propri rifiuti presso il Centro di Raccolta, documento di identità in modo da verificarne i requisiti per l'accesso di cui al successivo art. 6; ha, inoltre, facoltà di registrare le generalità e la targa del mezzo dell'utente che accede al Centro;
- accertare, a seguito di un esame visivo, l'idoneità dei rifiuti conferiti,· assicurando la loro collocazione in aree distinte del centro per flussi omogenei, attraverso l'individuazione delle loro caratteristiche e delle diverse tipologie e frazioni merceologiche, separando i rifiuti potenzialmente pericolosi da quelli non pericolosi e quelli da avviare a recupero da quelli destinati allo smaltimento;
- di negare l'assenso allo scarico per quel rifiuto che non presenti caratteristiche adeguate all'avvio al recupero cui dovrà essere destinato;
- di non consentire l'accesso ai veicoli qualora se ne ravvisi la necessità, cosi come specificato nel successivo art. 6;
- fornire assistenza all'utenza al momento del conferimento e sensibilizzarla ad un corretto e maggiore conferimento differenziato di rifiuti;
- effettuare la manutenzione ordinaria dell'area relativamente ai seguenti interventi:
    a) pulizia e disinfezione periodica del centro di raccolta;
    b) rimozione giornaliera dei rifiuti che si dovessero trovare all'esterno dei contenitori, degli scarrabili o all'esterno del centro per tutto il perimetro di interesse e/o l'area viciniore se richiesto dal Comune;
    c) piccole manutenzioni eseguibili nei normali orari di presenza presso l'area, piccoli interventi di conservazione delle strutture;
    d) manutenzione del verde (taglio dell'erba, potatura delle siepi presenti nelle aiuole del centro di raccolta e nelle aree verdi esterne antistanti all'ingresso);
    e) manutenzione delle griglie, delle caditoie e della rete fognaria fino al pozzetto di conferimento nella rete pubblica;
    f) manutenzione dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche di piazzale, dell'impianto idraulico, ivi incluso il sistema di autoclave, dell'impianto elettrico e di sicurezza.

5 Il personale di custodia addetto deve essere qualificato, adeguatamente addestrato, nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili e munito di cartellino di identificazione visibile agli utenti. Il personale incaricato coadiuverà, anche manualmente, gli utenti che dimostrino di non essere in grado di provvedere autonomamente al conferimento dei rifiuti, sempre nel rispetto delle vigenti normative riguardanti la sicurezza nei luoghi di lavoro.

6 In casi assolutamente eccezionali, non derivanti dalla normale gestione del centro, a causa dei quali si dovesse verificare una situazione di insufficienza di spazio per il deposito dei rifiuti in arrivo, il personale di custodia potrà temporaneamente rifiutare l' accesso ed il conferimento al centro di raccolta, rinviando l'utente ad un periodo successivo.

7 Il personale addetto dovrà in ogni caso rifiutare il conferimento di rifiuti non compresi in quelli citati nell'elenco di cui all'art. 7 ed all'Allegato C del presente Regolamento.

Art. 6 - Utenze ammesse al conferimento

I. Sono autorizzati ad accedere ed a conferire rifiuti solo i seguenti soggetti:

a) le persone fisiche (utenze domestiche) iscritte a ruolo dei contribuenti TARI o altra Tariffa vigente per la gestione dei rifiuti urbani ai sensi del vigente Regolamento comunale in materia di questo Comune, residenti, domiciliate o comunque detentrici anche a tempo determinato di locali nel Comune di Nociglia;

b) le persone giuridiche (utenze non domestiche) iscritte a ruolo dei contribuenti TARI o altra Tariffa

vigente per la gestione dei rifiuti urbani ai sensi del vigente Regolamento comunale, in materia di questo Comune con sede fisica nel Comune di Nociglia, limitatamente ai rifiuti di tipo urbano o assimilabile per le tipologie ed i quantitativi assimilati ai sensi del "Regolamento di gestione dei rifiuti urbani e assimilati" del Comune di Nociglia (escluso, quindi, quelli speciali non assimilati o comunque derivanti da lavorazioni artigianali e industriali da smaltirsi in proprio) nel rispetto di quanto previsto all'art. 193 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. Le imprese (utenze non domestiche) devono essere munite di apposito formulario d'identificazione rifiuti, redatto in quattro copie, ad esclusione del caso di trasporto di rifiuti non pericolosi in quantità inferiore a trenta chili o trenta litri. Il formulario deve essere debitamente sottoscritto dal destinatario, per accettazione dei rifiuti conferiti, all'atto di ingresso del mezzo di trasporto nel Centro di Raccolta: ai fini del trasporto dei propri rifiuti, le imprese (utenze non domestiche) devono essere iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali della Camera di Commercio.

c) L' Amministrazione Comunale, nel rispetto delle modalità di trasporto stabilite per legge.

d) Il gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani.

Art. 7 - Tipologia dei rifiuti e quantità annue conferibili

Nel Centro di raccolta, possono essere conferite le tipologie e le quantità di rifiuto riportate in allegato C: i suddetti limiti non si applicano al soggetto gestore del servizio di raccolta dei RSU nel territorio comunale o al Comune di Nociglia.

Per quanto riguarda l'eventuale introduzione / soppressione / modifica delle tipologie di rifiuti ammessi nel centro di raccolta, si rimanda a specifico apposito provvedimento.

Ai fini di una corretta gestione dei rifiuti urbani assimilati sono fissati i seguenti limiti quantitativi giornalieri, per qualunque tipologia di utenza:

1 mc/giorno, ovvero 200 Kg/giorno, a seconda della tipologia del rifiuto e del suo peso specifico;

1 mc/giorno per rifiuti costituiti da sfalci e potature.

0,5 mc/giorno per rifiuti costituiti da materiali riconducibili a miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (codice CER 17 01 07) e i rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (codice CER 17 09 04) derivanti da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione.

Il Centro di Raccolta deve garantire la suddivisione dei RAEE in maniera conforme ai Raggruppamenti di cui al D.M. n. 85 del 25 settembre 2007 ed adottare tutte le precauzioni operative in modo tale da preservarne l'integrità**.**

Art. 8 - Modalità di conferimento

1. Il conferimento dei materiali viene effettuato direttamente dagli utenti, in maniera autonoma e con proprio mezzo, seguendo le tabelle informative poste su ognuno dei contenitori o presso ciascuna area dedicata ad una particolare raccolta e le indicazioni fornite dal personale di custodia
2. l'utente, o persona appartenente al suo nucleo familiare (utenza domestica), che intenda conferire rifiuti al Centro di Raccolta deve qualificarsi tramite l'esibizione di idoneo documento di identificazione (carta d'identità, ecc.) e dovrà dichiarare la tipologia e la provenienza dei rifiuti conferiti; se richiesto dovrà esibire o impegnarsi a consegnare la cartella di pagamento o altro documento idoneo a verificare la propria iscrizione nel ruolo dei contribuenti TARI o altra Tariffa vigente per la gestione dei rifiuti urbani ai sensi del vigente Regolamento comunale in materia. Ai fini della quantificazione di bonus o premialità legate al conferimento dei rifiuti, l'utente

dovrà, altresì, essere dotato di propria tessera sanitaria.

3. Le utenze non domestiche in ingresso al centro di raccolta:
   - dovranno seguire procedure di contabilizzazione nel rispetto dell'Allegato Ia, paragrafo 6, D.M. Ambiente 8 Aprile 2008 e s.m.i. pertanto, il deposito dei rifiuti urbani o assimilabili potrà avvenire previa compilazione dell'apposito modello (Allegato A)eventualmente accompagnato dalla delega di cui al modello (Allegato B) allegando copia fotostatica del documento di riconoscimento e del codice fiscale del legale rappresentante della Ditta o della Società.

   - dovranno essere munite di apposito formulario di identificazione rifiuti, redatto in quattro copie, debitamente sottoscritte dal conferente e dal trasportatore. Tale disposizione non si applica solo se il produttore (Ente o Impresa) di rifiuti non pericolosi effettuati in modo occasionale e saltuario il trasporto dei propri rifiuti; sono considerati occasionali e saltuari i trasporti di rifiuti, effettuati complessivamente per non più di quattro volte l'anno non eccedenti i trenta chilogrammi o trenta litri al giorno e, comunque, i cento chilogrammi o cento litri l'anno (art. 193 comma 5 del D. Lgs. 152/2006). Se previsto dalla normativa vigente, l'impresa dovrà essere iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e copia del provvedimento di iscrizione in corso di validità dovrà essere consegnato al gestore del C.C.R.;

   - prima delle operazioni di conferimento, si procederà alla pesatura lorda del mezzo, allo scarico dei materiali (monomateriali) ed alla pesatura successiva della tara del mezzo. L'autista firmerà la bolla di pesatura per regolarità, ricevendone copia debitamente sottoscritta dal destinatario per accettazione dei rifiuti conferiti. La pesatura dovrà essere effettuata all'interno del Centro di Raccolta, in quanto dotato di apposita pesa a ponte.

   - in ogni caso, il conferimento di rifiuti assimilati da parte delle attività commerciali, artigianali, industriali e di servizi sarà consentito nel rispetto dei limiti quali-quantitativi previsti dal regolamento di gestione dei rifiuti urbani e assimilati del Comune di Nociglia.

4. le utenze private o le attività produttive che non dispongano di automezzi propri adeguati per il trasporto/conferimento dei rifiuti (per esempio per i rifiuti particolarmente ingombranti), potranno servirsi di automezzi di terzi; in tal caso, oltre alla presentazione del documento identificativo personale del terzo delegato, deve compilare una delega di attestazione della provenienza del materiale di rifiuto debitamente sottoscritta (come da modello Allegato- B -), da consegnare al personale addetto al controllo del centro di raccolta. In alternativa:

   - se utenze domestiche possono avvalersi, a richiesta, del servizio di ritiro a domicilio fornito dal soggetto Gestore del servizio di raccolta e smaltimento RSU ma non potranno beneficiare di alcuno sgravio in tariffa o acquisizione di ecopunti;
   - se utenze non domestiche, il titolare dell'attività produttiva dovrà stipulare apposita convenzione con il soggetto Gestore del servizio di raccolta RSU o con il Gestore del C.C.R. ma non potrà beneficiare di alcuno sgravio in tariffa o acquisizione di ecopunti.

5. L'utente deve trattenersi nell'area destinata al deposito dei rifiuti differenziati per il solo periodo necessario ad effettuare le operazioni di conferimento e rispettare tutte le disposizioni impartite dall'addetto al servizio di custodia e controllo nel rispetto del presente regolamento.

6. I rifiuti dovranno essere scaricati direttamente negli appositi contenitori a cura dell'utente; qualora l'utente si presentasse con diverse tipologie di rifiuti, dovrà provvedere alla loro separazione per il corretto scarico in forma differenziata. I soggetti che presentino difficoltà a conferire autonomamente i rifiuti, potranno chiedere aiuto al personale di custodia.

7. Non devono, in nessun caso, essere scaricati rifiuti all'esterno degli appositi contenitori o all'esterno della recinzione del Centro di Raccolta.

8. Il personale di custodia ha facoltà di respingere, in qualsiasi momento, chiunque non sia in grado di esibire i documenti previsti ai superiori comma 2 e 3 del presente articolo, nonché coloro che intendano conferire rifiuti diversi da quelli previsti o in difformità alle norme del presente Regolamento. L'addetto al servizio di custodia ha inoltre facoltà di respingere eventuali conferimenti che non siano compatibili con la capacità di stoccaggio del Centro di Raccolta.

9. Alcune tipologie di rifiuti legate all'attribuzione di bonus o premialità saranno pesati mediante una piccola pesa o altro sistema elettronico o contabilizzati "a pezzo".

10. I rifiuti da conferire al Centro comunale di Raccolta dovranno essere perfettamente selezionati e privi di impurità e conferiti secondo modalità riportate nella tabella di cui all'Allegato D.

11. Il deposito dei rifiuti nei contenitori dedicati è eseguito dal soggetto conferente previo assenso del personale di custodia. Laddove la particolarità lo richieda, il deposito dei rifiuti nei contenitori o negli spazi dedicati è eseguito dal personale di custodia. In ogni caso il personale è tenuto ad accompagnare, assistere e coadiuvare il soggetto conferente nel deposito dei rifiuti, fornendogli tutte le necessarie informazioni e indicazioni .

12. I rifiuti devono essere collocati nei contenitori dedicati suddivisi per frazioni merceologiche omogenee e in modo ordinato, avendo cura di occupare il minor spazio possibile.

13. Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. Lgs. 25 luglio 2005, n. 151 e successive modificazioni e integrazioni, tenuto conto delle vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, il ritiro gratuito di un'apparecchiatura elettrica ed elettronica presso il Centro di raccolta può essere rifiutato nel caso in cui vi sia un rischio di contaminazione del personale incaricato dello stesso ritiro o nel caso in cui risulti evidente che l'apparecchiatura in questione non contenga i suoi componenti essenziali o contiene rifiuti diversi dai RAEE. Nelle predette ipotesi lo smaltimento dei RAEE è a carico del detentore che conferisce, a proprie spese, i RAEE a un operatore autorizzato alla gestione di detti rifiuti.

14. Il gestore del Centro di Raccolta è tenuto a non accettare rifiuti diversi o in quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento.

Art 9 - Rifiuti esclusi

Sono esclusi dal conferimento i seguenti rifiuti:

- materiali da scavi e demolizioni provenienti da imprese edili o artigianali;
- rifiuti di costruzioni e demolizioni;
- rifiuti vegetali provenienti da imprese agricole, florovivaistiche e della silvicoltura;
- rifiuti della produzione;
- rifiuti delle fosse settiche, delle reti fognarie e degli impianti di trattamento delle acque reflue ivi compresi i fanghi di depurazione;
- residui animali provenienti dall'estrazione di principi attivi;
- pellicole e lastre fotografiche e radiografiche;
- materiali che diano luogo ad emissione di effluenti;
- rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi;
- rifiuti radioattivi;
- rifiuti risultanti dalla prospezione, estrazione, trattamento di risorse naturali e dallo sfruttamento di cave;

- carogne, materiali fecali o altre sostanze utilizzate nell'attività agricola;
- esplosivi;
- rifiuti di ospedali e case di cura, siringhe e oggetti medici prodotti da utenze non domestiche;
- veicoli a motore destinati alla rottamazione o parti di essi;
- tutti i materiali non menzionati all'art. 7 ed all'Allegato D;
- bombole GPL, bombole gas, bombole metano e bombole propano;
- rifiuti contenenti amianto;
- guaine di catrame;
- rifiuti particolarmente infiammabili (benzina, gasolio, cherosene);
- cartongesso.

Art. 10 - Pesatura dei rifiuti

I. Il gestore del C.C.R. (o il Responsabile dell'azienda) deve provvedere alla pesatura di tutti i rifiuti differenziati in uscita, prima di inviarli al recupero e allo smaltimento,- suddivisi per frazioni merceologiche omogenee; deve altresi consegnare le bolle di pesatura ed eseguire le relative annotazioni secondo la normativa vigente.

2. I rifiuti in ingresso conferiti dalle utenze non domestiche dovranno essere contabilizzati nel rispetto dell'Allegato A, paragrafo 6, D.M. Ambiente 8 Aprile 2008 e s.m.i.
3. Il gestore e tenuto a compilare la scheda rifiuti avviati a recupero/smaltimento dal Centro di Raccolta, secondo il modello previsto dall'Allegato Ib del D.M. 13 Maggio 2009.
4. Deve essere predisposta apposita banca dati, con l'elenco degli utenti e relativi conferimenti su base annua e divisa per tipologia che sarà trasferita, con cadenza mensile al competente ufficio Comunale in formati aperti, preferibilmente ODF o XML o excel o comunque nel formato che verrà preventivamente concordato con l' Amministrazione Comunale; detta tabella dovrà contenere le informazioni utili all'applicazione della premialità, al controllo della tracciabilità del rifiuto in/out e dovrà contenere le informazioni richieste dal Comune.

Art. 11 - Durata del deposito

1. La durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita al centro di raccolta non deve essere superiore a 3 mesi.

Art. 12 - Operazioni di svuotamento contenitori

Per motivi di sicurezza, le operazioni di asporto e svuotamento dei contenitori effettuate dalle ditte autorizzate, nonché tutte le attività di movimentazione interna e/o di carico ed allontanamento per il trasporto dei rifiuti differenziati dovranno svolgersi al di fuori dell'orario di aperture al pubblico del centro di raccolta.

Art. 13 - Orario di apertura

1. Il Centro di Raccolta dovrà prevedere un orario di apertura funzionale alle esigenze delle utenze, nel rispetto degli accordi tra I'Amministrazione ed il Gestore delle raccolte o del Centro.
2. Gli orari di apertura possono essere modificati, all'occorrenza, con Ordinanza Sindacale.

3. Al giorno ed agli orari di apertura sarà data pubblicità, a cura del Gestore e del Comune, oltre che nelle forme prescritte dalla legge, anche con ulteriori strumenti che ne favoriscano l'effettiva conoscenza da parte degli utenti, anche avvalendosi, ove possibile, del web-site istituzionale e/o di comunicazioni attraverso i più noti social network.

Non è ammesso il conferimento di rifiuti al di fuori del giorno e degli orari di apertura previsti, salvo particolari esigenze di cui al comma 1.

Art.14 Regole di comportamento degli utenti

Comportamento che l'utenza deve tenere o ha il diritto di esercitare, in via esemplificativa:

1. L'utente ha diritto:

- Ad avere un rapporto con i dipendenti, basato su cortesia e rispetto;
- A procedure moderne, semplici e chiare;
- Alla continuità del servizio e a un'informazione preventiva sulle interruzioni dei servizi.

2. L'utente deve:

- Rispettare le disposizioni previste all'interno dei centri comunali;
- Rispettare il limite di velocità di 10 km/h all'interno dei centri comunali e porre la massima attenzione ai mezzi in manovra;
- Rispettare le disposizioni riportate su apposita tabella affissa all'ingresso del centro di raccolta e rispettare la segnaletica di sicurezza;
- Trattenersi nell'area destinata al deposito dei rifiuti differenziati per il solo periodo necessario ad effettuare le operazioni di conferimento;
- Sospendere le operazioni di conferimento durante la eventuale movimentazione degli scarrabili e dei contenitori;
- Rispettare scrupolosamente le indicazioni e le istruzioni impartite dal responsabile tecnico e/o dal personale di custodia al momento del conferimento e quelle riportate sulla cartellonistica e sulla segnaletica.

3. All'utente è vietato:

- Conferire rifiuti in forma non differenziata, in modo tale da pregiudicare l'avvio al recupero delle frazioni valorizzabili;
- Danneggiare, imbrattare e affiggere qualsiasi cosa sui contenitori;
- Depositare all'interno dei contenitori rifiuti diversi da quelli previsti, ne rifiuti in stato di combustione, o allo stato fuso o che possano recare danno ai cassonetti e alle attrezzature (in questo caso è da ritenersi responsabile degli eventuali danni);
- Qualsiasi operazione di cernita, recupero o smistamento di qualsiasi materiale conferito al servizio di raccolta, a meno che sia organizzata e autorizzata una specifica area per lo scambio;
- Effettuare i depositi in orari diversi da quelli prescritti e fuori dai contenitori specifici;
- Utilizzare i contenitori quando il grado di riempimento non ne consenta più l'utilizzo; in tal caso deve segnalare I' inconveniente al personale di custodia;
- Incendiare i rifiuti;
- Collocare rifiuti ingombranti in corrispondenza di punti di intralcio per l'accesso ai contenitori;
- Parcheggiare i propri veicoli in posizione tale da ostacolare e/o ostruire la movimentazione dei contenitori da parte del personale del C.C.R., o il loro utilizzo da parte dei cittadini per il conferimento dei rifiuti;
- Utilizzare gli autoveicoli al di fuori degli spazi espressamente previsti.

Art. 15 - Controllo del Comune

1. IL servizio comunale responsabile della gestione dei rifiuti esegue i necessari controlli per la verifica del rispetto del presente Regolamento. Il gestore del Centro comunale di Raccolta deve garantire in qualunque momento, anche senza preavviso, al personale comunale e/o preposto il libero accesso ai locali, alle attività ed agli atti per i controlli di competenza.
2. Sono fatte salve le competenze della Polizia Municipale e delle Autorità competenti in materia di controlli e verifiche del rispetto della normativa applicabile.

Art. 16 - Proprietà e destinazione dei rifiuti

1. La proprietà dei rifiuti conferiti e/o raccolti al Centro di raccolta e disciplinata dal contratto e dal capitolato per i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilabili.

Art. 17 - Sanzioni

1. Le violazioni al presente Regolamento, fatte salve quelle previste e punite dal D. Lgs. n. 152/2006 e da altre normative specifiche in materia, a norma del disposto dell'art. 7 bis del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, sono punite con le seguenti sanzioni amministrative:

a) l'inosservanza delle prescrizioni impartite con il presente Regolamento è soggetta alla sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra un valore minimo di 25,00 € ed un massimo di 150,00 € per ogni infrazione contestata, a eccezione dei casi individuati alla successiva lettera b);

b) l'inosservanza delle prescrizioni per ciascuno dei casi indicati è soggetta all'irrogazione delle seguenti sanzioni amministrative a favore dei soggetti competenti per legge:

Presso il Centro di Raccolta		
Abbandono dei rifiuti all'esterno del Centro di Raccolta (art. 255 D. Lgs. 152/2006) da parte di persone fisiche	**€25,00**	**€ 250,00**
Conferimento di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori ma all'interno del Centro di Raccolta	**€25,00**	**€ 250,00**
Conferimento di rifiuti di diversa tipologia da quella a cui I contenitori sono destinati all'interno del Centro di Raccolta	**€25,00**	**€ 250,00**
Cernita rovistamento e prelievo dei rifiuti all'interno dei contenitori o in altro modo accumulate all'interno del Centro di Raccolta	**€25,00**	**€ 250,00**
Conferimento di rifiuti da parte di utenti non iscritti a ruolo/TIA all'interno del Centro di Raccolta, salvo diverse disposizioni	**€25,00**	**€ 250,00**
Conferimento di rifiuti speciali non assimilati provenienti da utenze non domestiche	**€25,00**	**€ 250,00**
Danneggiamento delle strutture del Centro di Raccolta	**€25,00**	**€ 250,00**
Mancato rispetto delle disposizioni impartite dall'addetto al controllo	**€25,00**	**€ 250,00**
Divieto di accesso ai contenitori e ai luoghi di conferimento dei rifiuti senza l'autorizzazione degli addetti	**€25,00**	**€ 250,00**

Obbligo di rispettare le disposizioni riportate sulle apposite tabelle affisse all'ingresso e all'interno del centro, di attenersi alle indicazioni di accesso e conferimento fornite dagli addetti e in generale di rispettare le disposizioni previste dal regolamento di gestione del centro	**€25,00**	**€ 250,00**

2. L'applicazione delle sanzioni non esclude i diritti del Comune o di terzi al risarcimento degli eventuali danni dagli stessi subiti anche causati da conferimenti difformi dalle normative previste dal presente Regolamento.
3. Le sanzioni sono applicate ai sensi della Legge 24 novembre 1981, n. 689 e s.m.i. e di quanto previsto nei regolamenti comunali.
4. L'autorità competente a ricevere il rapporto di cui all'art. 71 della Legge n. 689/81 nonché a ricevere gli eventuali scritti difensivi entro 30 giorni da parte del trasgressore e il Responsabile del Settore Polizia Municipale del Comune di Nociglia.
5. E', comunque, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni amministrative e/o penali già previste da altre leggi vigenti in materia ed in particolare dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.
6. Saranno preposti alla vigilanza sul rispetto delle norme del presente Regolamento, gli organi comunali e tutte le forze di polizia oltre agli operatori di Enti e Agenzie preposti alla tutela dell'Ambiente nonché all'A.S.L.
7. IL Responsabile tecnico del Centro di Raccolta è tenuto a verificare e far rispettare il presente Regolamento e a segnalare eventuali infrazioni alla Polizia Municipale e alle altre Autorità competenti per Legge in materia di tutela e di vigilanza ambientali.

Art. 18 - Responsabilità

I L' Amministrazione Comunale di Nociglia, se non rappresenta il Gestore del Centro Comunale di Raccolta, è da ritenersi sollevata ed indenne da ogni responsabilità e/o danno, in caso di dolo e/o colpa del Gestore del Centro, ovvero di violazione da parte di quest'ultimo degli obblighi derivanti da norme di ordine pubblico.

2 Qualora all'intrno del Centro si verificassero incidenti causati da1 mancato rispetto da parte degli utenti delle indicazioni impartite dal Gestore o previste nel presente Regolamento, la responsabilità è direttamente imputabile ai conferitori, ritenendo in tal modo sollevati il Gestore da ogni responsabilità.

Art. 19- Rinvio normativo

1. Il presente Regolamento integra i Regolamenti comunali precedentemente approvati in materia di gestione dei Rifiuti urbani.

2. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si rinvia alle altre norme vigenti in materia.

Art. 20 - Disposizioni finali ed entrata in vigore

I. Gli Allegati al presente regolamento potranno essere aggiornati con delibera di Giunta Comunale in relazione a nuove modalità e tipologie di raccolta differenziata, a nuove tecnologie disponibili e a nuove disposizioni legislative e regolamentari in materia di gestione dei rifiuti, nonché al fine di variare i limiti annuali conferibili per tipologia di rifiuto.

2. IL presente Regolamento entra in vigore a partire dalla data di approvazione da parte del Consiglio Comunale di Nociglia.

Allegato A

SCHEDA RIFIUTI CONFERITI AL CENTRO DI RACCOLTA

	Numero	
	Data	
Centro di Raccolta	Comune di Nociglia	
Via	SP 159 NOCIGLIA-POGGIARDO	
CAP	73020	
Telefono/Fax		

Descrizione tipologia di rifiuto:_____

Codice CER dell'elenco dei rifiuti _____

Azienda_____

Partita IVA._____

Targa del mezzo che conferisce_____

Quantitativo conferito al centro di raccolta_____

Unita di misura _____

Consegna:

□ Diretta a cura dell'Utente, Sig._____

□ Da Trasportatore delegato, Sig. _____

Firma dell'Addetto al Centro di Raccolta

_____

Allegato B

DELEGA PER ACCESSO AL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA PER TRASPORTATORE

(art. 8 del Regolamento C.C.R.)

Spett. Comune di Nociglia

OGGETTO: Delega per accesso al centro comunale di raccolta utenze domestiche.

Il sottoscritto _____

Iscritto a ruolo per il pagamento della TARI presso il Comune di Nociglia

DELEGA

Il Sig. _____in qualità di Ditta_____

Avente sede in_____Via_____

Che ha effettuato i lavori/servizio di _____

Nella/dalla propria abitazione, ad accedere al centro comunale di raccolta per conferire i seguenti materiali:

_____

_____

_____

DICHIARA

Che i suddetti materiali provengono dalla propria abitazione sita in _____

via_____, n._____

Nociglia, lì_____ Firma dell'Utente

Allegato C

TIPOLOGIE DI RIFIUTI E LIMITI ANNUI CONFERIBILI AL CENTRO DI RACCOLTA PER LE UTENZE DOMESTICHE.

PER LE UTENZE NON DOMESTICHE E' CONSENTITO IL CONFERIMENTO SOLO DEI RIFIUTI CONTENUTI NELL'ALLEGATO L –QUARTER DEL D.LGS 152/2006 E S.M.I. NEL RISPETTO DEI LIMITI INDICATI IN TABELLA

Descrizione	Codice EER		Limiti di conferimento
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense		200108	Nessun limite compatibilmente alla capacità del centro di raccolta
Imballaggi in cartone		15 01 01	Nessun limite compatibilmente alla capacità del centro di raccolta
Imballaggi in plastica		15 01 02	Nessun limite compatibilmente alla capacità del centro di raccolta
Imballaggi in legno		15 01 03	Max 300 Kg al mese
Imballaggi in metallo		15 01 04	Nessun limite compatibilmente alla capacità del centro di raccolta
Imballaggi in vetro		15 01 07	Nessun limite compatibilmente alla capacità del centro di raccolta
Contenitori T/F		15 01 10* 15 01 11*	Max 5 pezzi per accesso Max 1 conferimento al mese
Rifiuti di carta e cartone		20 01 01	Nessun limite compatibilmente alla capacità del centro di raccolta
Rifiuti in vetro (lastre in vetro finestre e/o infissi – specchio, vetro retinato e doppio vetro)		20 01 02	Solo in piccolo quantità provenienti da privati
Abbigliamento e prodotti tessili		20 01 10 20 01 11	Max 10 pezzi all'anno Max 20 kg al mese
Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche provenienti da utenze domestiche	Raggruppamento 1:apparecchi di refrigerazione, frigoriferi, congelatori, climatizzatori	20 01 23*	Max 10 pezzi all'anno Max 2 pezzi al mese
	Raggruppamento 2: forni a microonde, lavatrici, lavastoviglie, asciugatrici, cucine, stufe, etc…	20 01 36	Max 10 pezzi all'anno Max 3 pezzi al mese
	Raggruppamento 3 : Apparecchi televisivi, schermo monitor	20 01 35*	Max 15 pezzi all'anno Max 5 pezzi al mese
	Raggruppamento 4 piccoli elettrodomestici: frullatori, tostapane, ferro da stiro, asciugacapelli, apparecchi per la pulizia, etc.. . Apparecchiature di consumo PC, tastiere, mouse, stampante, pannelli fotovoltaici, videocamere, apparecchiature musicali etc..	20 01 36	Nessun limite di conferimento

	Raggruppamento 5: tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio provenienti da utenze domestiche	20 01 21*	Max 30 pezzi all'anno Max 10 pezzi al mese
Oli e grassi commestibili provenienti da utenze domestiche e non domestiche		20 01 25	Max 10 litri ad accesso Max 2 conferimenti al mese
Oli minerali esausti provenienti da utenze domestiche		20 01 26*	Max 10 litri ad accesso Max 2 conferimenti al mese
Farmaci scaduti provenienti da utenze domestiche		20 01 31* 20 01 32	Nessun limite compatibilmente alla capacità del centro di raccolta
Pile e batterie esauste		20 01 34	15 kg all'anno
Batterie ed accumulatori (provenienti da utenze domestiche)		2 01 33*	Max 4 pezzi l'anno Max 1 pezzo al mese
Sfalci e potature		20 02 01	Max 1 mc/al giorno
Ingombranti		20 03 07	Max 3 pezzi al mese
Cartucce toner per stampa esauriti (utenze domestiche)		20 03 99 08 03 18 16 02 16	Max 5 pezzi al mese
Pneumatici cicli-motocicli e autovetture fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche)		16 01 03	Max 4 pezzi al mese Max 8 pezzi all'anno
Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (solo da piccolo interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)		17 01 07 17 09 04	0,5 mc/giorno
Rifiuti metallici di tutti i tipi		20 01 40	Nessun limite compatibilmente alla capacità del centro di raccolta
Plastica rigida (diversa dagli imballaggi)		20 01 39	Nessun limite compatibilmente alla capacità del centro di raccolta
Rifiuti in legno		20 01 38	Max 5 pezzi al mese
Acidi		(codice EER 20 01 14*) (codice EER 20 01 17*)	Piccolo quantità solo da utenze private Max 4 pezzi al mese Max 8 pezzi all'anno
Prodotti fotochimici			
pesticidi			
Vernici-inchiostri-resine			
Vernici-inchiostri-		(codice	

resine		EER 20 01 19*) (codice EER 20 01 27*) (codice EER 20 01 28)	

* I codici contrassegnati da asterisco indicano i rifiuti contenenti sostanze pericolose, second quanto previsto della parte IV del D. Lgs. 152/2006, allegato D.

I limiti quantitative riportati in tabella non si applicano al soggetto gestore del servizio di raccolta dei RSU nel territorio comunale o al Comune di Castro.

I quantitative e le tipologie di rifiuti che permettono di ottenere sistemi di "incentivazione/premi" saranno stabiliti con separato provvedimento dell'Organo Comunale Competente

Allegato D

MODALITÀ DI CONFERIMENTO AL CENTRO DI RACCOLTA

RIFIUTI AMMESSI	DESCRIZIONE	MODALITA' CONFERIMENTO
Imballaggi in carta e cartone (codice EER 15 01 01) e rifiuti di carta e cartone (codice EER 20 0101)	Scatole e scatoloni, octabin, piccoli imballaggi in cartone, carta da imballo, giomali, quaderni, vecchi libri, moduli a carta continua, carta pulita m generale e riviste, tetrapak (cartoni de[latte e dei succhi di frutta). Non rientrano in questa tipologia carte plastificate, metallizzate oleate, vetrate a carbone, carta assorbente ne carte accoppiate con altri materiali.	Devono essere il più possibile compressi da parte dell'utente onde occupare il minore spazio possibile. I rifiuti m carta e cartone devono essere protetti dagli agenti atmosferici
Imballaggi in plastica (codice EER 15 01 02 e rifiuti plastici (codice EER20 01 39)	Imballaggi m polietilene (PE), polietilene tereftalato (PET), da cloruro polivinile (PVC) e da polistirolo (PG), quali contenitori per liquidi, dispenser, erogatori vaschette per alimenti, copriabiti film, elementi antiurto in polistirolo utilizzati per proteggere gli elettrodomestici, ecc.. Appartengono altresì a questa tipologia i materiali che non rientrano nella tipologia degli imballaggi in plastica, quali giocattoli, sedie e tavoli da giardino, grucce appendiabiti bacinelle in plastica, ecc.	Devono essere il piu possibile compressi da parte dell'utente onde occupare il minore spazio possibile. I materiali devono . risultare privi di evidenti residui
Rifiuti plastici (codice EER 20 01 39)	Appartengono a questa tipologia i materiali che non rientrano nella tipologia degli imballaggi in plastic. Rientrano quindi I giocattoli, sedie e tavoli da giardino, bacinelle m plastica, taniche, secchi, tubi polietilene, ecc.	Devono essere il più possibile puliti eliminando le frazioni metalliche.
Imballaggi in legno (codice EER 15 01 03) e rifiuti legnosi (codice EER 20 01 38)	Pallet, imballaggi industriali e ortofrutticoli, bobine, cassette di legno per enologia e confezioni regalo, tappi in sughero, etc.	Devono essere il più possibile compressi da parte dell'utente onde occupare il minore spazio possibile. Eventuali lastre di vetro o plastica vanno rimosse a cura dell'utente prima del conferimento

Imballaggi in metallo (codice EER 15 01 04) e rifiuti metallici (codice EER 20 01 40)	Appartengono a questa tipologia rifiuti gli imballaggi costituiti da metalli, come lattine in alluminio, bombolette prive di gas, vaschette per alimenti, coperchi di yogurt, scatolette per tonno, carne, pesce, legumi e creme, tubetti per conserve , cosmetici, capsule o tappi per bottiglie, etc…	Devono essere il più possibile puliti e separate le frazioni in alluminio da quella in metallo. Eventuali oggetti composti da vari materiali vanno gettati negli ingombranti.
Imballaggi in vetro (codice CER15 01 07) e rifiuti in vetro (codice CER 20 01 02)	Imballaggi per alimenti in vetro vuoti e puliti, quali bottiglie e vasetti damigiane	Possono essere gettati solo contenitori il più possibile puliti. Non vanno conferiti ceramica, cristallo, specchi e lampade. Gli imballaggi in vetro vanno conferiti rigorosamente separate.
- Contenitori T/F (Codice CER 15 01 10* e 15 01 11*) - Vernici , inchiostri, adesivi e resine provenienti da utenze domestiche (20 01 27* e 20 01 28) - Detergenti provenienti da utenze domestiche (20 01 29* e 20 01 30) - Solventi provenienti da utenze domestiche (20 01 13 * e 20 01 15*) - Prodotti fotochimici e pesticide provenienti da utenze domestiche (20 01 17* e 20 01 19*) Altri prodotti pericolosi per l'ambiente (N) e/o nocivi (X) (16 05 04*, 16 05 05 e 20 01 14)	Contenitori per: • La pulizia della casa (ammoniaca, candeggina, trielina, ecc…); • L'igiene personale (lucidanti, detergenti, ecc..); • Contenitori di rifiuti tossici, infiammabili, nocivi, irritanti, acidi e corrosive quali disinfettanti, insetticidi, detergenti, colle, smacchiatori, solventi, vernici. • Il giardinaggio (biocide e fitofarmaci, ecc…) Il fai da te (vernici, colle, diluenti, solventi,ecc..)	Devono essere collocate in apposite contenitore a tenuta stagna posizionato in sezione coperta, protetta dagli agenti meteorologici, su platea impermeabilizzata.
Abbigliamento e prodotti tessili (codice EER 20 01 10 e 20 01 11)	Indumenti usati, stracci e altro materiale tessile	Devono essere il più possibile puliti.
RAEE	A titolo semplificativo e non	I rifiuti di apparecchiature

Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice EER 20 01 23 *, 20 01 35*, 20 01 21* e 20 01 36)	esaustivo si riporta nel seguito un breve elenco dei RAEE domestici di maggiore diffusione: 1. Grandi elettrodomestici: frigoriferi, congelatori, lavatrici, lavastoviglie, forni e microonde, cucine, stufe elettriche, ventilatori, radiatori. 2. Piccolo elettrodomestici: ferri da stiro, aspirapolvere, frullatori, rasoli elettrici, sveglie, orologi da polso o da tasca e apparecchiature per misurare, indicare e registrare il tempo. 3. Apparecchiature informatiche: personal computer (unità centrali, mouse, schermo e tastiere inclusi). Stampanti, copiatrici, macchine da scrivere elettriche ed elettroniche, calcolatrici tascabili e da tavolo e altri prodotti e apparecchiature per raccogliere, memorizzare, elaborare, presentare o comunicare informazioni con mezzi elettronici, terminali e sistemi utenti, fax, telefoni, telefoni cellulari. 4. Apparecchiature di consumo: apparecchi radio, apparecchi televisivi, videocamere, videoregistratori, registratori hi-fi, altri prodotti e apparecchiature per registrare o riprodurre suoni, immagini, inclusi segnali o alter tecnologie per la distribuzione di suoni e immagini diverse dalle	elettriche ed elettroniche (RAEE) devono essere conferiti, presso il centro di raccolta, nelle apposite aree dedicate, pavimentate e protette da precipitazioni atmosferiche. Dette apparecchiature dovranno essere suddivise nei cinque raggruppamenti previsti dalla normativa vigente. Dovrà essere assicurata la chiusura degli sportelli e fissate le parti mobile. Dovrà, altresì, essere mantenuta l'integrità della tenuta nei confronti dei liquidi e dei gas contenuti nel circuito. Non possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio o operazioni di rimozione di alcune componenti. In particolare le apparecchiature non devono subire danneggiamenti che possono causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente e compromettere le successive operazioni di recupero
	telecomunicazioni. Pannelli fotovoltaici. 5. Apparecchiature di illuminazione : tubi fluorescenti, sorgenti luminose. 6. Strumenti elettrici ed elettronici: Trapani, seghe, strumenti per rivettare, inchiodare o avvitare o rimuovere rivetti, chiodi e viti o impiego analogo. Attrezzi tagliaerba o per alter attività di giardinaggio. Giocattoli e apparecchiature per il tempo libero e lo sport: Treni elettrici e autogiocattolo, consolle di videogiochi, computer per ciclismo, immersion subacquee, corsa, canottaggio, ecc., termostati.	

Olii e grassi commestibili (codice EER 20 01 25)	Oli vegetali esausti di origine alimentare (di provenienza domestica)	Devono essere collocate in apposite contenitore a tenuta stagna posizionato in sezione coperta, protetta dagli agenti meteorologici, su platea impermeabilizzata.
Olil minerali esausti (Codice EER 20 01 26*)	Oli minerali esausti per autotrazione (provenienti da piccolo manutenzioni meccaniche di privati)	Devono essere collocate in appositi contenitore a tenuta stagna posizionato in sezione coperta, protetta dagli agenti meteorologici, su platea impermeabilizzata.
Filtri dell'olio (Codice CER 20 01 26*)	Filtri di oli minerali per autotrazione (provenienti da piccolo manutenzioni meccaniche di private),	Devono essere collocate in apposite contenitore a tenuta stagna posizionato in sezione coperta, protetta dagli agenti meteorologici, su platea impermeabilizzata
Pile e batterie esauste (Codici EER 20 01 34 – 16 06 03*) Batterie ed accumulatori (Codice EER 20 01 33*)	Pile esauste, batterie cellulari, batterie d'auto. Materiale proveniente esclusivamente da utenza domestica.	Le pile e gli accumulatori di provenienza domestica, conferiti direttamente dagli utenti, saranno collocate in apposite contenitori posizionati in sezione coperta, protetta dagli agenti meteorologici, su platea impermeabilizzate e consegnati successivamente al Consorzio Nazionale Obbligatorio o ai consorzi previsti dalla normativa vigente.
Farmaci (codice EER 20 01 31*, 20 01 32)	Appartengono a questa categoria I materiali citotossici e cotostatici, contenenti sostanze pericolose e I medicinali diversi da cui alla voce 20 01 61*(sciroppi, pastiglie, flaconi, pomate, disinfettanti,etc..)	I farmaci, conferiti direttamente dagli utenti, saranno collocate in apposito contenitore posizionato in sezione coperta,protetta dagli agenti meteorologici, su platea impermeabilizzate.
Frazione verde(codice EER 20 02 01)	Appartegono a questa tipologia I rifiuti derivanti dalle attività di sfalcio, potatura e manutenzione in genere di parchi e giardini private, prodotti solo da utenze domestiche. E' ammesso il conferimento di frazione verde proveniente da aree pubbliche, ivi compreso il cimitero comunale.	Devono essere costituiti esclusivamente da frazione organica con assenza di qualsivoglia ulteriore tipologia di rifiuto (plastica, metallo, ecc..)
Altri rifiuti biodegradabili (20 02 03)	Appartengono a questa tipologia I rifiuti non biodegradabili non appartenenti a nessuna altra categoria elencata.	Devono essere collocate in apposite contenitore a tenuta stagna posizionato in sezione coperta, protetta dagli agenti meteorologici, su platea impermeabilizzata

Ingombranti (codice EER 20 03 07)	Appartengono a questa tipologia I rifiuti costituiti prevalentemente da mobile, materassi ed arredi in genere, elettrodomestici non normati dal D.lgs. 49/2014, attrezzi sportivi.	I rifiuti ingombranti e I beni durevoli dovranno essere conferiti, direttamente a cura dei cittadini utenti i quali dovranno provvedere anche a depositare i rifiuti negli apposite cassoni dedicati, richiedendo, se del caso, l'aiuto degli addetti autorizzati. I rifiuti costituiti da materiale legnoso dovranno essere opportunamente ridotti di dimensione e, per quanto possibile, avviati nei relative cassoni, dovranno essere asportate le parti metalliche. Chi fosse impossibilitato al trasporto dei rifiuti ingombranti può usufruire del servizio di ritiro domiciliare su chiamata ove previsto. I rifiuti ingombranti devono essere conferiti con la massima riduzione volumetrica possibile.
Cartucce toner esaurite (Codice EER 20 03 99, 16 02 16)	Cartucce esauste di toner di fotocopiatrici, stampanti e fax.	Devono essere collocate in apposite contenitore posizionato in sezione coperta, protetta dagli agenti meteorologici, su platea impermeabilizzata. Occorre garantire, durante il trasporto ed il conferimento, l'integrità della cartuccia evitando la dispersione del residui tener contenuto.
Inerti da demolizione (Codice CER 17 09 04)	Piccolo quantità di material da attività di costruzione/demolizione (piastrelle, calcinacci, mattoni,ecc…). Corrispondente a circa 5 carriole, max 800 Kg/anno.	Nei rifiuti inerti non devono assolutamente presenti altre tipologie di rifiuto (materie plastiche, vetri, ecc…).
Pneumatici fuori uso (Codice EER 16 01 03)	Pneumatici provenienti esclusivamente da mezzi di utilizzo domestici (autovetture, motocicli, biciclette)	Privi di cerchione metallico.
Acidi (codice EER 20 01 14*)	Contenitori per: • Il giardinaggio (biocide e fitofarmaci, ecc..); • Il fai da te (vernici, colle, diluenti, solventi,ecc…).	Devono essere conferiti, nella loro confenzione originale, collocate in apposite contenitore a tenuta stagna posizionato in sezione coperta, protetta dagli agenti meteorologici su platea impermeabilizzata.
Prodotti fotochimici (codice EER 20 01 17*)		

Pesticidi(codice EER 20 01 19*)		
Vernici – inchiostri- resine (codice EER 20 01 27*)		
Vernici- inchiostri- resine (codice EER 20 01 28*)		
Residui della pulizia stradale – avviati a recupero (D. Lgs. 116/20209 (Codice EER 20 03 03)	Rifiuti provenienti dalle attività dal gestore dei servizi di igiene urbana.	Devono essere collocati in apposite contenitore a tenuta stagna.
Rifiuti metallici di tutti i tipi (codice EER 20 01 40)	Appartengono a questa tipologia i rifiuti metallici di vario tipo	Devono essere collocate in apposite contenitore a tenuta stagna posizionato su platea impermeabilizzata,
Plastica rigida (diversa dagli imballaggi) Codice EER 20 01 39	Appartengono a questa tipologia i rifiuti in plastica ingombranti non da imballaggio.	Devono essere collocate in apposite contenitore a tenuta stagna posizionato su platea impermeabilizzata.
Rifiuti in legno (codice EER 20 01 38)	Appartengono a questa tipologia I rifiuti costituiti prevalentemente da mobilia (anche in truciolato) , porte, infissi,ecc…	Devono essere collocate in apposite contenitore a tenuta stagna posizionato su platea impermeabilizzata e dovranno essere opportunamente ridotti di dimensione e/o volume.